



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 25 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 20.34, nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

BAZZOLI FRANCO, Sindaco,
AMISTADI ANDREA
ANDREOLI DAVIDE
BAZZOLI ILARIO
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
BONAZZA SANDRO
BONAZZA VALERIO
BONENTI GIUSEPPE
GIOVANNINI ADRIANO
MAZZOCCHI AMEDEO
MOLINARI SUSAN
MUSSI LUCA
VALENTI MASSIMO

Non partecipa in quanto assente il Consigliere: Frank Salvadori (giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.34 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 7 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 5999 del 18/06/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che “il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”;

Visto l'art. 3, comma 1 del D.L. 56/2021 dd. 30.04.2021 che prevede la scadenza per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 posticipata al 31.05.2021;

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs.118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 dd. 12.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011; Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 con la quale è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020;

Richiamata poi la delibera del Consiglio comunale n. 31 dd. 30.07.2019 di rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. con la quale ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che “Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”

Considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020;

Visto che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2019 sono state individuate le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visto che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per gli affari generali, di data 10 novembre 2020 abroga e sostituisce il precedente decreto di data 11 novembre 2019;

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL; Vista la delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.” e vista la delibera della giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 con la quale si è ulteriormente confermata la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 10 novembre 2020;

Rilevato che il rendiconto, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 59 dd. 23.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 comprendente la nota di aggiornamento;
- con delibera del Consiglio comunale n. 60 dd. 23.12.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e relativi allegati;
- nel corso dell'anno 2020 sono state assunte variazioni di bilancio e effettuati prelevamenti dai fondi riserva come meglio indicato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- con delibera del Consiglio comunale n. 32 dd. 05.08.2020 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 dando atto che non si presentava la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;

- nel corso dell'esercizio 2020 non si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- con delibera del Consiglio comunale n. 10 dd. 18.06.2020 è stato approvato di rendiconto di gestione 2019;
- con deliberazione giuntale n. 31 dd. 11.05.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con determinazione del Responsabile servizio finanziario n. 6 dd. 24 maggio 2021 si è preso atto della parificazione alle scritture contabili dell'Ente dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020 presentati dagli agenti contabili.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

Visto ed esaminato dunque lo schema di rendiconto per l'esercizio 2020 ed i relativi allegati predisposto dal competente Servizio, nelle seguenti risultanze finali, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2020			3.986.491,23
RISCOSSIONI	3.710.727,40	5.180.314,46	8.891.041,86
PAGAMENTI	1.399.152,72	6.391.383,19	7.790.535,91
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2020			5.086.997,18
RESIDUI ATTIVI	3.177.590,28	3.077.483,48	6.255.073,76
RESIDUI PASSIVI	223.533,14	1.735.043,16	1.958.576,30
FPV PER SPESE CORRENTI			129.106,05
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.643.827,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			6.610.561,02
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020			178.409,26
Accantonamento quota TFR personale dipendente			271.176,88
Fondo rischi contenzioso			15.000,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da legge			192.673,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			202.818,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.950,00
Parte destinata agli investimenti			628.859,68
Parte disponibile			5.119.673,08

Verificato che lo schema del rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000, con deposito avvenuto in data 03.06.2021 prot.n. 5398;

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 03.06.2021 prot. n. 5402;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata nelle funzioni di Responsabile servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter rendere disponibile l'avanzo determinato al 31.12.2020 per una prossima variazione di bilancio;

Sentita una approfondita illustrazione del rendiconto, da parte del Consigliere Luigi Bruno Bianchi, con deleghe in materia,

Sentiti alcuni interventi della minoranza, tra i quali in particolare

- il Consigliere Giuseppe Bonenti lamenta l'eccezionale avanzo d'amministrazione nel quale coglie il segno del non fare in maniera lampante, lamenta anche la funzionalità di molti uffici, per i quali esprime un giudizio più che negativo, e vede in ciò anche un depauperamento di ciò che era stato fatto in precedenza che può portare ad un giudizio negativo sugli esiti della fusione, considerando a suo modo di vedere anche il sentire della popolazione; il Sindaco dichiara di accettare positivamente questo stimolo ma evidenzia il risultato elettorale a Lui favorevole, che non dimostra l'insoddisfazione che invece viene rilevata dal Consigliere Bonenti, evidenzia una tendenza generale degli Enti Pubblici a portare avanti gli investimenti e precisa che si sta facendo una programmazione in generale per il Comune che riguarda un arco temporale di molti anni, rivendica il risultato della pace sociale nell'unione delle amministrazioni e precisa che si andrà avanti su questo percorso; evidenzia la volontà di andare avanti con le assunzioni e evidenzia che già esiste una grande programmazione nella cosiddetta area di inseribilità che già indica le finalizzazioni dell'avanzo di amministrazione; il Consigliere Giuseppe Bonenti, il quale durante la discussione critica il fatto che il Sindaco menzioni la maggioranza ottenuta durante le elezioni per sostenere le proprie ragioni, ritenendo da parte Sua che anche i voti ottenuti dalla minoranza rappresentino le esigenze della popolazione, critica anche il ricorso alle attività di supporto delle Società in House, che ritiene comportare eccessivi costi, punto di vista rispetto al quale l'Assessore Luca Mussi obietta che alla spesa esterna corrisponde una minor spesa interna;

- il Consigliere Sandro Bonazza chiede direttamente chiarimenti al segretario dello stato delle procedure di assunzione del personale, dopodiché si ha un dibattito complessivo nel quale si toccano sia le questioni aperte sul personale sia sugli investimenti, anche con qualche precisazione di altri Consiglieri, circa le problematiche nelle quali si trova l'amministrazione negli investimenti e nello sfruttamento delle strutture, nell'ambito di questi aspetti poi il Consigliere Giuseppe Bonenti espone l'idea che si potrebbe avere una valorizzazione della palestra di Bondo, con uno sfruttamento anche di tipo imprenditoriale come gli risulta possibile in base ad esperienze maturate in altri luoghi, visione che invece per il sindaco non sarebbe quella propria di un ambito come il nostro dove vi è una prevalenza dell'uso delle strutture sportive per i fini delle associazioni; tra l'altro il Sindaco evidenzia l'attivazione e la previsione di un ampio numero di investimenti specificamente finalizzati a ridurre gli oneri gestionali futuri delle reti dei servizi, e degli immobili, per affrontare le previsioni future di minori entrate;

Dopo ampio dibattito il Sindaco pone ai voti il rendiconto;

Con voti favorevoli nove e cinque contrari (dei Consiglieri della minoranza, Ivan, Bazzoli Ilario Bazzoli, Adriano Giovannini, Giuseppe Bonenti e Sandro Bonazza), palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il rendiconto e relativi allegati per l'esercizio finanziario 2020, nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2020			3.986.491,23
RISCOSSIONI	3.710.727,40	5.180.314,46	8.891.041,86
PAGAMENTI	1.399.152,72	6.391.383,19	7.790.535,91
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2020			5.086.997,18
RESIDUI ATTIVI	3.177.590,28	3.077.483,48	6.255.073,76
RESIDUI PASSIVI	223.533,14	1.735.043,16	1.958.576,30
FPV PER SPESE CORRENTI			129.106,05
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.643.827,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			6.610.561,02
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020			178.409,26
Accantonamento quota TFR personale dipendente			271.176,88
Fondo rischi contenzioso			15.000,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da legge			192.673,56
Vincoli derivanti da trasferimenti			202.818,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.950,00
Parte destinata agli investimenti			628.859,68
Parte disponibile			5.119.673,08

- 2) di dare atto che il rendiconto della gestione è costituito dai seguenti documenti:

- documento A comprendente:
 - Allegato 10 Rendiconto della gestione
 - Allegato a) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate
 - Allegato b) Fondo pluriennale vincolato
 - Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Allegato d) Entrate per categorie
 - Allegato e) Spese per macroaggregati
 - Allegato f) Accertamenti pluriennali
 - Allegato g) Impegni pluriennali
 - Allegato l) al rendiconto – tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- documento B: relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
- documento C comprendente:
 - prospetto dati SIOPE - incassi e spese;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco degli indirizzi internet organismi a partecipazione diretta con bilancio società Tregas srl;
 - elenco crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- delibera del Consiglio comunale n. 32 dd. 05.08.2020 di verifica salvaguardia equilibri di bilancio;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - prospetto indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni del comune e la loro destinazione;
 - documento D: relazione dell'organo di revisione;
- 3) di dare atto che nel corso dell'anno 2020 non si è provveduto al riconoscimento di "debiti fuori bilancio";
 - 4) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, previsti con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
 - 5) di dare atto che con delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 e con conferma nella delibera della giunta comunale n. 45 dd. 27.05.2021 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 10 novembre 2020;
 - 6) considerato inoltre che gli enti che non tengono la contabilità economico – patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, e che quindi le delibere citate nel punto precedente rappresentano anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL così come comunque previsto con delibera del Consiglio comunale n. 6 dd. 26.02.2019;
 - 7) di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, Con voti favorevoli nove e cinque contrari, palesemente espressi, immediatamente eseguibile;
 - 8) di informare che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. n. 1199/1971), nonché opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile.

Sottoscritto Digitalmente, La Consiglieria delegata alla firma Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, Il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.